

## Progetti verdi per Rhodia

Fabbrica del futuro e Chimica verde saranno finanziati dal Ministero della ricerca francese.

6 giugno 2011 06:09

Due progetti di ricerca che vedono protagonista il gruppo chimico francese Rhodia hanno ottenuto finanziamenti pubblici da parte del Ministero della ricerca francese nell'ambito del programma "Le Grand Emprunt". Si tratta del progetto Indeed , che punta a studiare tecnologie e processi per fabbriche carbon-free e Pivert per lo sviluppo della chimica da materie prime rinnovabili.

La fabbrica del futuro dovrà essere di piccole dimensioni, con ridotto consumo energetico e basso impatto ambientale, per produrre manufatti anch'essi sostenibili. Per questa ragione, a Lione è stato creato Indeed, Istituto nazionale per lo sviluppo di eco-tecnologie ed energie "carbon free" che studieranno lo sviluppo di nuovi processi produttivi basati su energie rinnovabili al posto di quelle fossili, che utilizzino una minore quantità di energia e materie prime per unità prodotta, come pure la progettazione di nuovi prodotti industriali basati su materie prime rinnovabili, pensati per un loro riutilizzo o riciclo al termine della vita utile. Oltre a Rhodia partecipano al progetto Arkema, GDF Suez, PEP-Centre technique de la plasturgie e tre enti di ricerca pubblici: CNRS, IFP Energies nouvelles e Università di Lione.

Pivert (Picardie Innovations Val de la Somme Enseignements et Recherches Technologiques) è invece un istituto di ricerca sviluppato a Compiègne in collaborazione con Sofiproteol e specializzato in innovazione, sperimentazione e formazione nell'ambito della chimica verde basata su biomasse oleaginose. Obiettivo degli studi è la conversione delle biomasse ricavate da colture come la colza o il girasole per ottenere materie prime destinate ad un'ampia gamma di applicazioni nel settore del packaging, prodotti medicali, cosmetica e materiali da costruzione.

© Polimerica - Riproduzione riservata